

Il nuovo display offre una risoluzione quattro volte superiore a quella del modello standard da 27 pollici.

L'iMac 5K dei desideri

Di Michele Braga

Il 2014 è stato un anno di importanti aggiornamenti per Apple, con novità che hanno toccato tutti i sistemi desktop oltre alla naturale evoluzione dei dispositivi mobile: il nuovo Mac Pro ha rivoluzionato dalle fondamenta la workstation professionale della casa di Cupertino, mentre a ottobre l'azienda ha presentato – dopo anni di attesa e con molte critiche – un rinnovato Mac mini e l'iMac 5K oggetto di questa anteprima. Come lascia intuire già dal nome, l'iMac 5K si distingue dai modelli standard principalmente per il display da 27 pollici con tecnologia Ips e risoluzione di 5.120 x 2.880 pixel. Gli altri iMac, che nel corso

dell'anno sono stati aggiornati solo con un incremento di potenza sul fronte del processore, sono attualmente disponibili con diagonale da 21,5 e 27 pollici e risoluzioni rispettivamente di 1.920 x 1.080 e 2.540 x 1.440 pixel. Nel confronto diretto con il modello da 27 pollici standard, l'iMac 5K ha una risoluzione quattro volte superiore, mentre se si considera un display 4K, quello del nuovo iMac offre quasi il 70% in più di pixel.

Il nuovo pannello è realizzato con 23 strati racchiusi in uno spessore di soli 1,4 millimetri. La gestione dei pixel e dei segnali di attivazione avviene attraverso la tecnologia di passivazione organica

– overpass – già impiegata nei display Retina dei dispositivi iPad. Questa serve per ridurre al minimo le interferenze tra i segnali dei singoli pixel molto ravvicinati così da ottenere immagini nitide e precise. Per pilotare il pannello, Apple ha progettato un proprio Tcon (*Timing Control*) che permette di superare il limite delle specifiche DisplayPort supportate dalla Gpu integrata; la banda di trasferimento dati offerta dalle specifiche DisplayPort 1.2 non sarebbe stata infatti sufficiente a permettere di gestire la risoluzione 5K. La prova con il colorimetro conferma l'ottima qualità del display che, pur non coprendo l'intero spazio colore Adobe Rgb, garantisce un'ottima risposta e uniformità cromatica.

Dal punto di vista estetico e costruttivo non ci sono novità significative: la scocca in alluminio costituisce la base per l'hardware interno, mentre il display copre l'intera superficie frontale ad eccezione della classica banda inferiore in alluminio. Molto diverso è il discorso per quanto riguarda i componenti hardware: il modello base è il minimo sindacale per un sistema di questa classe; se il display ha caratteristiche tali da renderlo adeguato ai contenuti di futura generazione, la configurazione hardware potrebbe mostrare carenza di potenza nel giro di un paio di anni. Quindi fate attenzione

**APPLE
IMAC 27" 5K**

Da Euro **3.129** Iva inclusa

**VOTO
8,5**

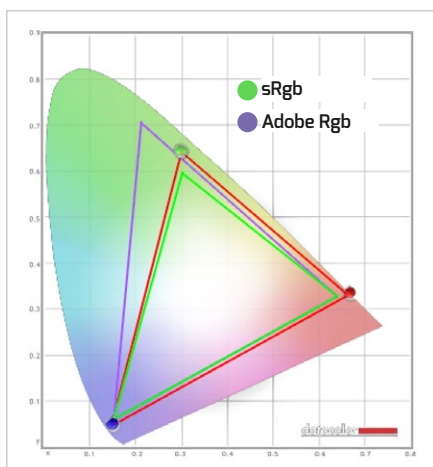
+ PRO

Display 5K • Il miglior all-in-one sul mercato

- CONTRO

Configurazione base migliorabile • Rapporto tra prezzo e prestazioni

Produttore: Apple, www.apple.it



Il gamut del pannello 5K dell'iMac copre il 100% dello spazio colore sRgb e l'80% di quello Adobe Rgb. Ottima la risposta tonale e l'uniformità dei colori.

CARATTERISTICHE

MODELLO	BASE	POSSIBILI OPZIONI	IN PROVA
Prezzo (euro)	2.629	fino a 4.529	3.129
Display / Risoluzione	IPS / 5.160 x 2.880	IPS / 5.160 x 2.880	IPS / 5.160 x 2.880
Cpu	Intel Core i5	Intel Core i7	Intel Core i7
Frequenza base / Turbo Boost (GHz)	3,5 / 3,9	4,0 / 4,4	4,0 / 4,4
Memoria (Gbyte)	8	fino a 32	8
Gpu	Radeon R9 M290X	Radeon R9 M295X	Radeon R9 M295X
Memoria grafica (Gbyte)	2	4	4
Disco rigido	Fusion Drive	Fusion Drive / SSD	Fusion Drive
Capacità (Tbyte)	1	fino a 3 / fino a 1	1
Rete cablata	Gigabit Ethernet	Gigabit Ethernet	Gigabit Ethernet
Rete wireless	802.11ac / Bluetooth 4.0	802.11ac / Bluetooth 4.0	802.11ac / Bluetooth 4.0
Porte	Cuffie / Sdxc / 4x Usb 3.0 / 2x Thunderbolt 2.0 / Ethernet	Cuffie / Sdxc / 4x Usb 3.0 / 2x Thunderbolt 2.0 / Ethernet	Cuffie / Sdxc / 4x Usb 3.0 / 2x Thunderbolt 2.0 / Ethernet
Accessori	Apple Wireless Keyboard / Apple Magic Mouse	Apple Wireless Keyboard / Apple Magic Mouse	Apple Wireless Keyboard / Apple Magic Mouse
Dimensioni (A x L x P)	51,6 x 65 x 20,3	51,6 x 65 x 20,3	51,6 x 65 x 20,3
Peso	9,54	9,54	9,54

in fase di acquisto e se potete valutate almeno l'opzione per un processore più potente. La configurazione di partenza prevede un processore Intel Core i5 con architettura Haswell e frequenze operative da 3,5 GHz (base) a 3,9 GHz (Turbo Boost). Come opzione, al costo di 250 euro, è possibile selezionare il processore di classe superiore Intel Core i7, sempre con architettura Haswell, con frequenze operative da 4,0 GHz (base) a 4,4 GHz (Turbo Boost). Oltre alla frequenza le due unità si differenziano per il supporto alla tecnologia Hyper-Threading sul modello Core i7.

L'utente può ancora effettuare aggiornamenti post acquisto sulla memoria: aprendo lo sportello situato sul lato posteriore si accede abbastanza facilmente ai quattro zoccoli in formato Sodimm. La configurazione di base prevede due moduli da 4 Gbyte, ma è possibile scegliere già in fase di acquisto configurazioni con due o quattro moduli da 8 Gbyte per un totale di 16 o 32 Gbyte di memoria Ddr3 con frequenza di 1.600 MHz e un rincaro di 200 e 600 euro. Passando al sottosistema disco le tecnologie tra cui è possibile scegliere sono due: la prima – quella standard – prevede un Fusion Drive da 1 Tbyte di capacità che può essere sostituito con un'unità da 3 Tbyte con una spesa aggiuntiva di 150 euro. Le unità Fusion Drive utilizzano in combinazione un disco con tecnologia

magnetica e uno allo stato solido che il sistema operativo vede come un'unica unità; la gestione dei dati è tale per cui i dati utilizzati con maggiore frequenza sono mantenuti nella porzione Ssd per garantire una maggiore velocità di lettura e scrittura. La seconda opzione prevede l'utilizzo di un disco Ssd su connessione Pci Express: senza modifiche di prezzo è possibile sostituire il Fusion Drive da 1 Tbyte con l'Ssd da 256 Gbyte, mentre per gli Ssd con tagli di capacità di 512 Gbyte e 1 Tbyte è necessario aggiungere rispettivamente 300 euro e 800 euro.

Anche per quanto riguarda il comparto grafico sono disponibili due opzioni, entrambe basate sull'architettura mobile Amd Radeon R9 di ultima generazione: di base è presente l'acceleratore M290X con 2 Gbyte di memoria Gddr5 dedicata, mentre spendendo 250 euro in più è possibile avere nella propria configurazione il modello M295X con 4 Gbyte di memoria Gddr5. I più attenti avranno già notato come tra l'iMac 5K e la linea di iMac standard c'è una differenza di produttore per quanto riguarda l'acceleratore grafico: la nuova configurazione impiega una soluzione Amd come nel caso del sistema Mac Pro, mentre gli altri impiegano processori grafici Nvidia.

Se l'iMac stupisce per estetica e caratteristiche, possiamo dire che anche il prezzo lascia a bocca aperta. Certo l'iMac 5K è

un prodotto di fascia alta e destinato a un ristretto numero di utenti, ma i 2.629 euro chiesti per il modello base evidenziano il grande sovrapprezzo richiesto per il display. La configurazione che abbiamo provato in laboratorio, che utilizza il processore Intel Core i7 e la grafica R9 M295X, ha un costo finale di 3.129 euro, mentre la configurazione top di gamma costa 4.529 euro.

PRESTAZIONI

Geekbench 3.2.2

Single core	4.281
Multi Core	16.255

Cinebench R15

OpenGL (fps)	105,91
Cpu (cb)	792

Luxmark 2.1 - Gpu / Cpu / Gpu+Cpu

Sala	1.698 / 546 / 1.924
Room	936 / 318 / 1.242

Adobe Premiere Pro CC 2014

Encoding H.264 accelerato (h:m:s)	00:09:08
-----------------------------------	----------

Encoding H.264 software (h:m:s)	03:45:09
---------------------------------	----------

Adobe Photoshop CC 2014

Grandangolo adattato (s)	7,8
Fluidifica (s)	24,6
Alterra (s)	7,9
Sfocatura diaframma (s)	105,8
Effetti di luce (s)	9,0

Unigine Heaven 4.0

1.680 x 1.050	80,3 / 71,2
1.920 x 1.080	73,4 / 62,6
2.560 x 1.440	46,4 / 37,8

Un piacere per gli occhi

Lavorare sul nuovo display 5K dell'iMac è un'ottima esperienza, soprattutto in ambito fotografico